CGIL SLC MODENA

23 ottobre 2026

SCIOPERO

di lavoratrici e lavoratori dei teatri per il rinnovo del contratto di lavoro

Il Ccnl dei teatri è scaduto nel 2021, la situazione per gli addetti del settore è diventata drammatica e insostenibile.

Per questo il settore è entrato in stato di agitazione sindacale e sono stati proclamati lo **sciopero nazionale, il blocco delle prestazioni aggiuntive** ed è prevista una **manifestazione nazionale a Roma il 9 novembre**.

A Modena e Provincia lo sciopero è il 23 ottobre e **coinvolge centinaia di lavoratrici e lavoratori** tra macchinisti, elettricisti, fonici, attori e artisti, addetti alle luci, amministrativi e personale di sala.

Lavoratrici e lavoratori chiedono: aumenti che recuperino il potere d'acquisto eroso del 25% dall'inflazione di questi ultimi sei anni; aggiornamento del valore del buono pasto; aggiornamento della indennità di trasferta e della maggiorazione dello straordinario notturno; una classificazione unica del personale.

Questa nuova mobilitazione fa seguito a quella avvenuta già nella primavera scorsa e che si era caratterizzata con volantinaggi e lettura di comunicati sindacali prima degli spettacoli.

E' ora di investire concretamente su chi la cultura la produce perché spesso non si pensa che le persone **sul palcoscenico e dietro le quinte sono lavoratrici e lavoratori** con le loro **COMPETENZE**, le loro **QUALITÀ**, il loro **TALENTO**. Ricordiamo a tutti noi che la **CULTURA** accresce il sapere di una comunità, migliora il benessere individuale e la coesione sociale ed è leva fondamentale per formare cittadini liberi, consapevoli, dotati di spirito critico e per questo **va preservata e tutelata** a cominciare da chi la realizza.